



ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"
Via Corinaldo, 41 ROMA 00156 - ☎06.4112298 - 4116443 fax 06.41220343
C.F. 97712150586 – Codice Meccanografico RMIC8ES00L C.U.: UFW8GW
rmic8es00l@istruzione.it - rmic8es00l@PEC.ISTRUZIONE.IT www.icmahatmagandhi.it

Al Sito

Amministrazione Trasparente

OGGETTO: SEGNALAZIONI DI ILLECITO – WHISTLEBLOWING – Nuove disposizioni in materia introdotte dal Decreto Legislativo 24/2023 attuativo della Direttiva Europea n. 1937 del 2019.

IL Decreto Lgs. 24/2023, che ha recepito la Direttiva UE 2019/1937, ha introdotto una nuova disciplina per la segnalazione di Illeciti (Whistleblowing).

La presente informativa, in conformità alle indicazioni del D.Lgs 24/2023 ed alle Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio nell'adunanza del 12 Luglio 2023 con la Delibera n. 311 relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, sintetizza le previsioni normative e fornisce indicazioni sulla procedura di segnalazione.

Costituiscono segnalazioni whistleblowing quelle compiute da un lavoratore (segnalante /whistleblower) che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di situazioni, fatti e circostanze tali da ritenere che si sia verificata un'irregolarità o un fatto illecito.

Il contenuto della segnalazione deve sempre mirare alla salvaguardia dell'interesse pubblico ed alla integrità della Pubblica Amministrazione. La segnalazione può avere ad oggetto anche le informazioni riguardanti fatti che potrebbero essere commessi, nonché elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni. Le segnalazioni devono essere **chiare e circostanziate, non sono ammesse ed ammissibili segnalazioni prive di fondamento, o già di dominio pubblico nonché quelle riguardanti informazioni acquisite sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili. Inoltre non possono essere oggetto di segnalazione richieste legate ad interessi di carattere personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o impiego pubblico.**

Rispetto ai lavoratori che svolgono le proprie mansioni presso le Istituzioni Scolastiche, la Delibera n. 416/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) **individua nel Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per le Istituzioni scolastiche, il soggetto preposto a cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole.**

Docenti, personale ATA, Dirigenti scolastici o altri pubblici dipendenti che abbiano assistito a illeciti o ne siano venuti a conoscenza in relazione allo svolgimento della propria attività lavorativa possono inviare la segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione, tramite il servizio postale., usando il modulo allegato.

Per poter usufruire della garanzia della riservatezza è necessario che la segnalazione venga inserita in doppia busta chiusa (una busta contenente l'anagrafica del segnalante ed una busta contenente la segnalazione) e che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale". In ogni caso è garantita, da parte dell'Amministrazione ricevente, la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge.

Le segnalazioni meritevoli di tutela riguardano condotte illecite riferibili a:

- tutti i delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del Codice Penale;
- le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso di potere al fine di ottenere vantaggi privati;
- fatti in cui venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa.

Non saranno meritevoli di tutela:

- Fatti e situazioni non conosciuti direttamente, ma riferiti da terzi.
- Segnalazioni di rilevanza penale, già all'attenzione dell'Autorità giudiziaria.
 - Segnalazioni non provenienti da docenti, personale ATA, dirigenti scolastici o comunque pubblici dipendenti.
- Segnalazioni generiche e poco circostanziate.
- Segnalazioni di fatti ed episodi che non abbiamo a che fare con la corruzione.

Si allega alla presente informativa il Modulo per la segnalazione del Whistleblowing.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma del Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Cristina Carnicella

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93)*

Al Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza dell'USR REGIONE LAZIO

Modulo per la segnalazione delle condotte illecite da parte del dipendente pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24

| DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE* | |
|---|--|
| Cognome e Nome | |
| Amministrazione/Ente di appartenenza | |
| Qualifica/mansione ricoperta all'epoca dei fatti | |
| Qualifica/mansione attuale (se i dati non coincidono con quelli all'epoca dei fatti segnalati) | |
| Telefono | |
| E-mail | |

* Dati facoltativi.

N.B. Non dichiarando le proprie generalità la segnalazione sarà presa in considerazione solo se adeguatamente circostanziata e con tutti gli elementi informativi utili per verificarla indipendentemente dalla conoscenza del segnalante. Si ricorda che effettuando una segnalazione in forma anonima non si ottengono le tutele previste per i dipendenti pubblici come da D.lgs. 190/2012 e che la priorità di gestione sarà più bassa. Sarà comunque possibile dichiarare la tua identità in un secondo momento.

SEGNALAZIONE CONDOTTA

Il fatto è riferito a: *(Barrare una o più caselle)*

- Corruzione, abuso di potere o in generale commissione di reati
- Cattiva gestione delle risorse pubbliche e danno erariale
- Situazioni di incompatibilità e inconfiribilità in violazione del D.lgs. n. 39/2013
- Appalti illegittimi aventi ad oggetto lavori pubblici
- Appalti illegittimi aventi ad oggetto servizi e forniture
- Contratti di concessione illegittimi
- Concorsi illegittimi
- Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici
- Conflitto di interessi
- Mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (ad es. carenza del PTPCT; mancata attuazione della rotazione; etc.)
- Violazioni della disciplina in materia di trasparenza
- Adozione di misure discriminatorie da parte dell'amministrazione o dell'ente
- Assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni o adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5 dell'art. 1 della l. n. 179/2017
- Altro *(specificare)*:

Data dell'evento

Amministrazione o ente in cui si è verificata la condotta illecita

Soggetto/i che ha/hanno commesso il fatto

Qualifica rivestita dal soggetto coinvolto nell'amministrazione o ente di appartenenza

| | |
|--|--|
| Eventuali soggetti privati coinvolti | |
| Eventuali imprese coinvolte | |
| Eventuali pubblici ufficiali o P.A. coinvolti | |
| Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto | |
| Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto <i>(nome, cognome, qualifica, recapiti)</i> | |
| Ammontare del pagamento o altra utilità/beneficio <i>(se conosciuto)</i> | |
| Provvedimenti/comportamenti ritorsivi/discriminatori subiti a causa della segnalazione di illeciti previamente presentata | |

DESCRIZIONE DEL FATTO

N.B. Allegare, oltre al presente modulo, l'eventuale documentazione a corredo.

Il presente modulo rappresenta un *canale interno* di segnalazione e può essere oggetto di invio tramite servizio postale, con dicitura "riservata/personale", indirizzato a:
**Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza USR
REGIONE APPARTENENZA USR LAZIO**

Il Segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

Il Segnalante **DICHIARA** di **aver preso visione dell'informativa** sulla Protezione dei Dati Personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016) presente sul sito nell'apposita pagina dedicata al Whistleblowing.

*Con la Delibera n. 416/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato **nel Direttore Regionale dell'Ufficio scolastico regionale** il Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche, cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole. Al ricorrere di determinate condizioni ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 24/23, è possibile effettuare una segnalazione esterna mediante il canale predisposto da ANAC.*

Data e luogo

Firma del segnalante
